

ALLEGATO A: MISURA NIDI GRATIS - BONUS 2021/2022 – LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE (ASSE 2 - AZIONE 9.3.3)

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire ai Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 informazioni riguardo alle anticipazioni finanziarie e al processo di rendicontazione delle pratiche presentate dalle famiglie e ammesse alla Misura.

1. Anticipazione finanziarie in favore dei Comuni

Il paragrafo C.4.a "Adempimenti post concessione" dell'Avviso prevede che *"successivamente alla validazione da parte di Regione dell'adesione alla misura presentata dai Comuni sarà erogata un'anticipazione finanziaria quantificata in proporzione al numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis – Bonus 2021/2022."*

Nei paragrafi successivi vengono pertanto illustrate le modalità di calcolo e le modalità di richiesta delle anticipazioni finanziarie.

1.1. Individuazione dei Comuni e determinazione degli importi

Ai fini della quantificazione e dell'erogazione degli importi delle anticipazioni finanziarie, sono stati tenuti in considerazione **tutti i 580 Comuni che, in seguito alla chiusura della finestra di adesione da parte delle famiglie avvenuta alle ore 12.00 del 12 novembre 2021, risultano associati ad almeno una pratica presentata dalle famiglie.**

Successivamente, si è proceduto a **stimare il numero di domande ammissibili¹** fra quelle presentate e associate ai rispettivi Comuni. Ad ognuna è stato attribuito **un importo pari al 50% dell'importo massimo rendicontabile stimato fino a €583².**

Gli importi così calcolati per ciascuna pratica sono stati sommati per ciascun Comune a definizione dell'importo massimo richiedibile a titolo di anticipazione.

Dall'elenco complessivo sono stati esclusi i Comuni per cui il valore totale dell'anticipazione richiedibile è risultato inferiore a € 1.700,00.

Sono stati così individuati i **435 Comuni aventi diritto a richiedere l'anticipazione finanziaria, di cui all'Allegato B.**

La quota è stanziata a valere sulle risorse FSE.

1.2. Modalità di presentazione della richiesta di anticipo

Al fine di procedere alla richiesta di erogazione dell'anticipazione finanziaria, il Comune dovrà accedere al

¹ Ai fini della stima, sono state considerate ammissibili le pratiche per cui alla data del 30.11.2021 risultava chiuso il processo istruttorio da parte di Regione Lombardia e le pratiche che sulla base delle informazioni inserite a sistema dalle famiglie e dai Comuni garantivano il rispetto dei requisiti di accesso relativamente a: importo retta superiore a €272,72, ISEE inferiore o uguale a € 20.0000, requisito di iscrizione e posto in convenzione presso la struttura indicata. L'esito di ammissibilità finale delle pratiche verrà comunque confermato tramite apposito decreto da parte di Regione Lombardia.

² Tale importo è pari al 50% di € 1166,00 che è il valore della retta media annua stimata sulla misura (cfr. DDUO n. 13381 del 7 ottobre 2021).

portale Bandi Online utilizzando le modalità di autenticazione consentite. Una volta effettuato l'accesso, il Comune accederà all'Avviso "**Misura Nidi Gratis - Bonus 2021/2022 Adesione Famiglie**" e facendo clic sul pulsante "**nuova domanda**" visualizzerà la schermata di richiesta dell'anticipo con indicato l'importo dell'anticipo assegnato. Successivamente, cliccando sul pulsante "**Vai al modulo successivo**" il Comune visualizzerà la schermata di "**Richiesta dell'anticipo – documenti**", nella quale avrà la possibilità di scaricare il format precompilato di richiesta dell'anticipo, che, debitamente firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, dovrà essere caricato sulla stessa pagina web cliccando sul tasto "**Carica Richiesta Anticipo**". Una volta effettuato il caricamento della documentazione firmata, ai fini del corretto completamento dell'iter di presentazione della richiesta dell'anticipazione finanziaria sarà necessario che il Comune invii a protocollo la domanda cliccando sul tasto "**Invia a protocollo**". A seguito della protocollazione della richiesta di anticipo, Regione Lombardia, dopo aver provveduto ad espletare le verifiche amministrative necessarie, procederà a validare l'anticipo richiesto ed erogare il corrispondente importo.

La finestra temporale per la richiesta delle anticipazioni finanziarie da parte dei Comuni è compresa tra le ore 09.00 del 09 dicembre 2021 e le ore 17.00 del 15 dicembre 2021.

2. Rendicontazione delle tranches

Come previsto dal paragrafo C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione" dell'Avviso (approvato con DDUO n. 13381 del 7 ottobre 2021), nei successivi paragrafi si illustrano i dettagli relativi al processo di rendicontazione delle rette applicate.

2.1. Modalità di rendicontazione delle tranches

La Misura esclude espressamente **esborsi** da parte delle famiglie **a ad eccezione dell'importo mensile di 272,72 euro, corrispondenti al Bonus erogato dall'Inps.**

Si evidenzia che il contributo regionale:

- interviene a copertura della parte di retta NON rimborsata dall'Inps alle famiglie;
- transita direttamente dalla Regione ai Comuni.

In base all'effettiva frequenza di Nido o Micronido per ogni mensilità sarà quindi rendicontabile - nel rispetto del regolamento comunale e secondo le tariffe stabilite dal Comune - la quota di retta a carico delle famiglie (comprensiva della quota Inps).

Potranno essere riconosciute - nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie - le rette dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2021 a luglio 2022 - come previsto dalla DGR 2929 del 9 marzo 2020 e a partire dal terzo mese di età, se effettivamente frequentato.

Si specifica che la Misura Nidi Gratis – Bonus 2021/2022 **non si interrompe ed è quindi possibile rendicontare le mensilità successive al compimento dei 3 anni** nei casi:

- di minori che, a seguito del compimento dei 3 anni di età, continuano a frequentare il servizio nido/micro-nido fino al termine dell'anno educativo;
- di minori che, **per comprovati motivi di fragilità certificata**, continuano ad usufruire del servizio nido/micro-nido.

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online.

A partire da marzo 2022 i Comuni potranno rendicontare i mesi precedenti (settembre 2021-gennaio 2022) e richiederne la liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette a

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

carico delle famiglie, comprensivo della quota INPS, maturate in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata; il sistema informativo automaticamente calcolerà la quota del contributo regionale, eccedente il valore della retta rimborsabile da INPS (€ 272,72).

Si sottolinea che, in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi "ridotta" **solo** nei casi in cui il regolamento comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Si specifica che il flag "ridotta" presente nel modulo di rendicontazione di Bandi Online **non deve essere selezionata in relazione alla fruizione del servizio in modalità part-time.**

Ai fini della corretta rendicontazione delle rette mensili relative ai bambini ammessi alla Misura da parte dei Comuni, si precisa quanto segue:

- ✓ **L'importo della retta mensile rendicontata non può essere inferiore all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.** Tale retta, inoltre, **non può essere superiore** al valore inserito in sede di istruttoria della pratica da parte del Comune in corrispondenza del **valore della retta di frequenza applicata al bambino.** Infine, la retta rendicontata non potrà in alcun modo superare il **valore massimo confermato dal Comune ai fini dell'ammissione alla Misura per fascia ISEE € 20.000,00** (per tipologia di struttura "privata", tale valore corrisponde alla quota a carico della famiglia).
- ✓ L'abbattimento dei costi della retta, come previsto dall'Avviso per l'adesione delle famiglie (DDUO n. 13381 del 07 ottobre 2021), per la quota di retta mensile superiore a 272,72 euro **non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi** (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.) se non compresi all'interno della retta.
- ✓ Eventuali **variazioni in aumento dell'importo della retta mensile** assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza da part-time a full-time o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare, **non saranno rimborsate al Comune** da parte di Regione Lombardia.
- ✓ **Non è previsto il rimborso delle rette relative ad eventuale frequenza per il mese di agosto.**
- ✓ Il numero di **mesi rendicontabili** corrisponde al valore inserito da parte del Comune in sede di istruttoria della pratica in corrispondenza del **numero di mesi di frequenza del bambino.** A tal proposito, si specifica che l'inserimento di una mensilità per € 0,00 corrisponde a rendicontazione della stessa; pertanto, il Comune non dovrà inserire alcun valore a sistema in corrispondenza delle mensilità che non dovranno essere oggetto di rendicontazione. A titolo esemplificativo, qualora il Comune avesse confermato in sede di istruttoria della pratica un numero di mesi di frequenza pari a 8 con inizio frequenza a dicembre, non dovrà inserire alcun importo nei mesi da settembre a novembre, **lasciando il campo vuoto, poiché l'inserimento di un valore pari a € 0,00 equivale a rendicontare la mensilità.**

Si rimanda al par. D.2 dell'Avviso "Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari" (Allegato A al DDUO n. 13381 del 7 ottobre 2021) per quanto concerne **le implicazioni sulla rendicontazione, con particolare riferimento ai casi di decadenza dalla Misura.**

Infine, si segnala che i Comuni dovranno conservare e archiviare per dieci (10) anni presso le strutture la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della retta mensile, ai fini dei controlli successivi di competenza di Regione Lombardia.

2.2. Finestre di rendicontazione

I Comuni potranno procedere alla rendicontazione delle pratiche Famiglie ammesse alla Misura nei seguenti periodi:

1. **Prima finestra** dal 14 marzo 2022 h.12.00 al 1 aprile 2022 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2021 e gennaio 2022;
2. **Seconda finestra** dal 6 giugno 2022 h.12.00 al 24 giugno 2022 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2022;
3. **Terza finestra** dal 12 settembre 2022 h.12.00 al 30 settembre 2022 h.16.00: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di maggio, giugno e luglio 2022;

Si specifica che in ciascuna delle finestre di rendicontazione successive alla prima sarà possibile rendicontare tutte le mensilità già erogate se non rendicontate nelle precedenti finestre. In particolare, le pratiche rendicontabili dai Comuni saranno quelle che risulteranno in stato ammesso e finanziato nei Decreti emanati dalla **U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale**.

Pertanto, il termine ultimo per la rendicontazione è fissato per il **30 settembre 2022 h.16.00**. Saranno valutate eventuali proroghe e se necessarie autorizzate con successivo atto di Regione Lombardia.

2.3. Processo di rendicontazione da parte dei Comuni su Bandi Online

Al fine di procedere alla rendicontazione delle pratiche nell'ambito di una delle finestre sopraindicate, il Comune dovrà accedere al portale Bandi Online utilizzando le modalità di autenticazione consentite. Una volta effettuato l'accesso, il Comune visualizzerà la lista dei CF dei bambini ammessi alla Misura con, se del caso, gli importi rendicontati nelle finestre precedenti. Tali importi non saranno pertanto valorizzati nell'ambito della prima finestra.

Selezionando uno dei codici fiscali, il Comune avrà accesso all'elenco delle mensilità rendicontabili nell'ambito della finestra di rendicontazione aperta. In questa sezione il Comune dovrà pertanto valorizzare il campo "Importo" corrispondente alla retta dovuta da parte della famiglia per la mensilità di riferimento e indicare se tale importo corrisponde ad una "retta ridotta", mettendo un flag nell'apposita casella. Si ricorda che il Comune non potrà imputare nel campo "Importo" un valore:

- uguale o inferiore a € 272,72 (importo rimborsabile da INPS)
- superiore all'importo indicato dal Comune in fase di conferma del requisito di iscrizione del bambino.

Il Comune dovrà ripetere la suddetta operazione per tutti i CF presenti nell'elenco dei bambini ammessi alla Misura.

3. Documentazione da caricare a sistema

Una volta terminate le attività di cui al punto 2, i Comuni dovranno scaricare i documenti "Richiesta di Liquidazione" e "Documento Contabile", generati automaticamente dal sistema e contenente i dati inseriti in rendicontazione. Tali documenti dovranno essere firmati digitalmente e caricati a sistema nelle apposite sezioni.

Inoltre, i Comuni dovranno procedere al caricamento di ulteriore documentazione nella sezione "Altri Documenti" nei seguenti casi:

- ✓ **Convenzione/i:** nel caso in cui, in fase di adesione, il Comune avesse caricato a sistema Convenzioni con strutture e/o altri Comuni aventi una data di scadenza precedente al termine dell'annualità 2021-

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

2022; si ricorda che la nuova convenzione deve garantire la copertura dell'anno educativo ed essere sottoscritta alle medesime condizioni della convenzione in essere alla data di presentazione della domanda di adesione alla Misura da parte del Comune (paragrafo A.4 "Soggetti destinatari dell'avviso" dell'Avviso pubblicato con DDUO n. 9110 del 02 luglio 2021).

Una volta completata la procedura di caricamento della documentazione, il Comune può procedere con l'invio della pratica al protocollo. A seguito di questa operazione, non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

4. Richiesta di integrazioni documentali in fase di controllo di ammissibilità della spesa

Qualora la rendicontazione non fosse conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni documentali (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Il beneficiario avrà dieci (10) giorni per fornire i chiarimenti/integrazioni documentali richiesti. Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente.

NOTA: le eventuali richieste di integrazione documentale verranno trasmesse unicamente tramite Bandi Online alla email indicata dai Comuni in fase di adesione. Si raccomanda pertanto di verificarne la correttezza prima di chiudere la rendicontazione.

Infine, nel caso in cui ulteriori verifiche, anche in loco, venga accertata l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

5. Contatti

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alle presenti Linee Guida è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica nidigratiscomuni2122@regione.lombardia.it.